

Verso il voto Alemanno riduce il distacco secondo le ultime rilevazioni. De Vito al 15 per cento

Sindaco, il sondaggio del testa a testa Marino e il rischio del voto disgiunto

Il candidato Pd ha meno consensi delle sue liste, Marchini di più

Numero più, numero meno, è la tendenza che conta: secondo i sondaggi la corsa al Campidoglio sta diventando di settimana in settimana sempre più un testa a testa. Ignazio Marino, candidato del centrosinistra, è avanti rispetto all'uscente Gianni Alemanno (Pdl) ma il suo vantaggio si va assottigliando. Un punto, secondo Spincon (34,3 contro 33,4). Poco più di due in base alla rilevazione Tecné, per l'agenzia *Omnitroma*: il chirurgo è al 35%, il sindaco al 32,9%, Marcello De Vito di Cinquestelle al 14,8%, Alfio Marchini all'11,3%, Sandro Medici al 2,5%. E poi i vari *zerovirgola*, con una percentuale di indecisi considerevole, del 28,7%. Risultato: Alemanno e Marchini salgono, Marino e Cinquestelle scendono. Anche Ipr ha «quotato» i candidati,

con uno scarto per il centrosinistra di circa due punti. Più larga la forbice di Datamonitor (5%) e di Swg, ma sono i sondaggi più datati. La Ghisleri, sondaggista di fiducia di Berlusconi, fornirà i suoi dati nel fine settimana.

Nella rilevazione di Tecné c'è un altro elemento. Se Alemanno prende più o meno gli stessi voti dei partiti che stanno con lui (Pdl 25,4%, Cittadini x Roma 4,1%, La Destra 2,0%, Fratelli d'Italia 1,6%), Marino è sotto di 2,5 punti rispetto alle liste che lo sostengono (Pd 25,9%, Lista civica 5,8%, Sel 3,6%, Centro democratico 1%, Verdi e Socialisti entrambi 0,6%: totale 37,5%). Mentre, Marchini prende il 2,9% in più delle due liste che lo appoggiano. Traduzione: il voto disgiunto premia l'imprenditore dei «cuori spezzati». Lui, Alfio,

è convinto che questa percentuale possa aumentare: «Molta gente voterà per noi». Marchini fa leva sui delusi di destra e sinistra: «Faccio un appello: il voto disgiunto consente di indicare la preferenza in consiglio comunale e scegliere il sindaco che può portare innovazione e rottura del consociativismo». E Marino? Per lui, i «dati dimostrano il fallimento della giunta Alemanno. Il sindaco uscente è costretto a rincorrere». Replica Alemanno: «Il guaio per Marino è che la mia rincorsa funziona molto bene». Rievoca il 2008, il sindaco: «Quando sono partito contro Rutelli stavo molto più indietro... Marino rifletta sul modo in cui sta facendo campagna elettorale, all'insegna del disprezzo per il dibattito pubblico». E sui social aggiunge: «Un paio di mesi fa ci

davano ancora per spacciati, i sondaggi odierni smentiscono tutti ancora una volta». Mentre anche Marchini nota «che c'è un'onda importante: prima ci davano al 3%, ora al 12%». Chissà che anche per questo Marino parla di «scambi di affettuosità tra Alemanno e Marchini: hanno la stessa visione di città». E De Vito? «I sondaggi lasciano il tempo che trovano. Prima delle elezioni ci davano al 15%, poi abbiamo preso il 25%. Andremo al ballottaggio». Esiste un patto con Marino? «È una falsità. L'ho visto davanti al Parlamento, ma non lo conosco». I più arrabbiati per i dati di Tecné sono i Fratelli d'Italia: «Fare propaganda con sondaggi pilotati è un gioco scorretto - attacca Fabio Rampelli - Basta o stavolta scattano le denunce alla Procura».

E. Men.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

De Vito

Queste rilevazioni lasciano il tempo che trovano, ricordate le politiche?

Rampelli (Fdi)

«Fare propaganda con sondaggi pilotati è un gioco scorretto»

Sondaggio Tecn -Omniroma realizzato l'8 maggio su un campione di mille intervistati

35%**Ignazio Marino**

Il candidato del centrosinistra   2,5 punti sotto le sue liste: Pd al 25,9%, Civica 5,8%, Sel 3,6%, Cd 1%

32,9%**Gianni Alemanno**

Il sindaco   sostenuto da Pdl (25,4%), Cittadini (4,1%), La Destra (2%) e Fdi (1,6%)

14,8%**Marcello De Vito**

Il Movimento Cinque stelle si attesta intorno al 15% anche nel voto di lista

11,3%**Alfio Marchini**

La sua lista   al 7,7%, Cambiamo Roma allo 0,7%. Ma il voto disgiunto lo premia

2,5%**Sandro Medici**

Sostenuto da Repubblica romana, Pdc, Rifondazione, Sinistra per Roma e Pirati

28,7%**Incerti o non voto**

C'  ancora quasi un terzo dell'elettorato che si deve esprimere

